MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE

TARANTO

Condizioni Generali facente parte integrante dell'ordine di stipula sul MEPA R.D.O. n. **4763880** per Service manutentivo macchinario FS 02 POLAR IDRAULICA necessario al corretto utilizzo dello stesso e fornitura di materiale per interventi di impermeabilizzazione a cura GGC. CAP. 4386/04 UEP 2039/2024/3956 UEE 70925 E.F. 2024 CIG B43D53280B.

A) Ammontare a base di gara	**€**	**3.552,46**
B) dedotto il ribasso offerto del 0,10%	**€**	**3,55**
C) importo al netto del ribasso (A – B)	**€**	**3.548,91**
D) esonero cauzionale 1%	**€**	**35,49**
E) Imponibile (C-D)	**€**	**3.513,42**
H) I.V.A. 22%	**€**	**772,95**
I) Importo Totale della prestazione (E+H)	**€**	**4.286,37**

Aggiudicatario: **Ditta D5 ITALIA Srl**

PREMESSO CHE:

- con Atto Autorizzativo nr. 472 del 21/10/2024 questa Direzione del Genio per la Marina Militare ha esperito una procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50 co.1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, attraverso il portale MEPA, da tenersi con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 108 co.1 del Codice, sulla base preventivo offerto;
- che a seguito della suddetta procedura esperita presso Marigenimil, il giorno 30 (trenta) Ottobre 2024 come da verbale nr. 163, veniva approvata, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la proposta

di aggiudicazione con prezzo da considerarsi fisso ed invariabile all'Appaltatore, per un importo complessivo di **€ 3.513,42 (tremilacinquecentotredici/42),** oltre ad **€ 772,95 (settecentosettantadue/95)** per aliquota I.V.A. al 22% che sarà versata all'Erario da questa stazione appaltante in ossequio alla Legge 190/2014;

- che si sono acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica, economica e finanziaria del menzionato Appaltatore;
- con Atto Dispositivo n. 523 del 19/11/2024 viene impegnata la somma per la predetta fornitura e conseguenti oneri;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conferma e si ratifica la precedente narrativa, che forma parte integrante del presente atto negoziale, stipulando quanto segue:

ARTICOLO 1 – Norme regolatrici dell'atto negoziale

Nell'esecuzione delle prestazioni previste nel presente atto negoziale sono osservate le norme di seguito elencate:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 di seguito denominato "Codice";
- D.P.R. 236/2012 - Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture;
- D.M. n. 145/2000, e successive modificazioni – di seguito denominato "Capitolato Generale" – per quanto non diversamente stabilito nelle presenti condizioni e/o convenuto nel contratto e sempre compatibilmente con le disposizioni del citato Regolamento;
- D. Lgs. n.81/2008;
- R.D. n. 2440/1923, e il R.D. n. 827/1924 e s.m.i..

ARTICOLO 2 – Ammontare

Il valore della commessa per il service e la fornitura del materiale di cui al preventivo offerto è di **€ 3.513,42 (tremilacinquecentotredici/42)** a seguito del ribasso offerto pari al **0,10 %, e** dell'applicazione dell'esonero cauzionale dell'**1%**, oltre ad **€ 772,95 (settecentosettantadue/95)** per aliquota IVA al 22 % che sarà versata all'Erario da questa stazione appaltante in ossequio alla Legge 190/2014. Tale compenso non sarà soggetto a revisione in aumento.

ARTICOLO 3 – Modalità e tempi di esecuzione

La fornitura, dovrà essere franco consegna ed effettuata a mezzo di personale dipendente della ditta aggiudicataria, a sua cura e rischio, nel luogo che sarà indicato dall'Economo di questa Direzione, contattabile al n. 099/7754972, entro **25 (venticinque)** giorni solari consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla stipula.

ARTICOLO 4 – Penalità

In caso di inadempienze riscontrate nell'esecuzione della commessa, oggetto della presente, alla Ditta sarà applicata la penale nella misura dello 1,00 ‰ per ogni giorno di ritardo e comunque non superiore al 10% dell'imponibile ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

ARTICOLO 5 – Garanzia

A garanzia della buona esecuzione degli obblighi derivanti dalla presente, l'amministrazione esonera l'appaltatore dalla presentazione della polizza fidejussoria definitiva, in quanto lo stesso ha richiesto l'applicazione dell'esonero cauzionale dell'1% contestualmente alla presentazione dell'offerta.

ARTICOLO 6 – Contestazioni tra la Stazione Appaltante e l'esecutore

6.1) Al direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 1 comma 2, punto v)

dell’Allegato II.14 al codice, è attribuito il compito di gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve.

6.2) Il direttore dell’esecuzione o l'affidatario comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sulla prestazione del servizio; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'affidatario, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva sul primo atto di appalto idoneo a riceverla.

6.3) Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell’esecuzione redige in contraddittorio con l'affidatario un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'affidatario per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dell’esecuzione nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

6.4) L'affidatario, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'affidatario.

ARTICOLO 7 – Eccezioni e riserve dell’esecutore

7.1) Ai sensi dell’articolo 115 del D. Lgs. n. 36/2023, le riserve sono iscritte con le modalità e nei termini previsti dall’Allegato II.14 al codice, a pena di decadenza dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, pretese relative ai fatti e alle contabilizzazioni risultanti dall’atto contabile.

7.2) L’esecutore, a pena di decadenza, deve iscrivere le riserve sul primo atto di appalto idoneo a riceverle con le modalità e nei termini previsti

dall’articolo 7 dell’allegato II.14 al codice.

7.3) Il direttore dell’esecuzione, a seguito dell’iscrizione delle riserve da parte dell’esecutore sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, nei successivi quindici giorni, espone in apposito verbale le sue motivate deduzioni.

ARTICOLO 8 - Pagamenti

Il pagamento della prestazione avverrà in unica soluzione mediante ordine di pagare con mandato informatico tratto sulla competente Sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato, intestati a codesta società con accredito su un conto dedicato alle commesse pubbliche nel rispetto dell’art. 3 della legge 136/2010, detratte le eventuali penalità di cui codesta azienda si sia resa passibile successivamente:

- alla dichiarazione di buona provvista redatta nei modi previsti dalla normativa vigente;
- alla presentazione della fattura elettronica ai sensi del Decreto del Ministero Economia e Finanze del 3/04/2013, il cui codice univoco della Direzione Genio Militare per la Marina - Taranto è: F691IT, previa successiva nostra comunicazione;
- all’acquisizione d’ufficio del documento unico di Regolarità contributiva (DURC) nei riguardi dei propri dipendenti.

ARTICOLO 9 – Ritardi nei pagamenti

In caso di ritardo non superiore a 60 giorni dalla data dell’accreditamento a questa amministrazione, per disporre il pagamento della prestazione, rispetto ai termini stabiliti al precedente articolo 4, per cause imputabili alla stazione appaltante, spettano all’appaltatore gli interessi legali sulle somme dovute, fino alla data di emissione dell’ordine di pagare**.** Qualora il ritardo superi i 60

giorni dalla data di cui sopra, dal giorno successivo e fino alla data di emissione dell'ordine, spettano all'appaltatore gli interessi moratori. Tali interessi sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, secondo comma, del Codice Civile**.** Nel calcolo dei giorni di ritardo non si terrà conto di quelli imputabili a fatto dell'appaltatore**.**

ARTICOLO 10 – Controversie

Per le controversie concernenti l'esecuzione del presente atto negoziale è escluso il ricorso al giudizio arbitrale di cui all'art. 241 del Codice ed all'art.190 del Regolamento, mentre si applica l'art. 25 del C.p.c..

ARTICOLO 11 – Tutela del segreto militare

E' fatto divieto all'appaltatore che ne prende atto - a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle opere appaltate e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con la stazione appaltante**.** L'appaltatore è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei.

ARTICOLO 12 – Imposta sul valore aggiunto

L'I.V.A. con aliquota del **22%,** pari ad **€ 772,95 (settecentosettantadue/95),** sarà versata all'Erario da questa stazione appaltante in ossequio alla Legge 190/2014;

Varianti alla predetta aliquota, saranno a carico dell'Amministrazione.

Il numero di P.IVA dell'appaltatore è: **02301510448.**

Il numero di codice fiscale di Marigenimil Taranto è: **80002890731**.

ARTICOLO 13 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e patto di integrità

L'appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare dai collaboratori operanti a qualsiasi titolo per la propria impresa gli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 che dichiara di conoscere ed accettare per quanto di sua spettanza e che costituisce, anche se non materialmente allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale del contratto; la violazione degli obblighi di condotta derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto senza che l'appaltatore possa avanzare eccezioni di sorta.

All'atto di sottoscrizione del contratto viene consegnata all'appaltatore copia informatica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013. I contenuti del patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190 allegato alla lettera di invito a gara e sottoscritto dall'appaltatore, che qui si intendono integralmente richiamati, costituiscono parte integrante dell'ordine di stipula

ARTICOLO 14 – Elezione di domicilio

A tutti gli effetti del presente atto l'Appaltatore elegge il proprio domicilio legale ed effettivo in in via Cuprense nr. 8 – 63068 Montalto delle Marche (AP), indirizzo Pec: d5italia@pec.it ove saranno notificati tutti gli atti necessari per l'esecuzione.

ARTICOLO 15 – Registrazione

L'imposta di Registro, giusta quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131 e s.m.i., è dovuta nella misura fissa. Ai sensi del D.P.R.

del **26.04.1986**, n. **131**, art. **5** comma **2**, l'Atto negoziale discendente dalla R.D.O. verrà sottoposta a registrazione fiscale solo in caso d'uso.

ARTICOLO 16 – Spese contrattuali

Le spese di bollo, di copia, per la registrazione fiscale e tutte le altre inerenti l'Atto negoziale discendente dalla R.D.O., saranno a carico dell'appaltatore in conformità con quanto previsto dagli artt. 16/Bis e 16/Ter del R.D. 10 novembre 1923 n° 2440, così come modificati dalla Legge 27 dicembre 1975, n.790.

Il valore dell'imposta di bollo è individuato, ai sensi dell'art. 18 co.10 del Codice, con la Tabella di cui all'Allegato I.4 dello stesso.

ARTICOLO 17 – Recesso dell'Amministrazione

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del Codice. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 –ter e 92, comma 4 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relativi ai servizi ed alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

ARTICOLO 18 – Efficacia

Il presente affidamento ha efficacia per l'appaltatore e per questa Amministrazione a partire dalla data dell'Ordine di Stipula sulla piattaforma MEPA. Tutto quanto non espressamente previsto si intende disciplinato come per legge.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ANTONIO MASSARO
In Data/On Date:
venerdì 31 gennaio 2025 11:27:50

Funz. Amm. Antonio MASSARO
(documento

Il presente atto è da intendersi accettato con la ratifica dell'ordine di Stipula.